

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 20 MAGGIO 1882

Commissione? Nell'articolo 86 della vecchia c'è uguale disposizione.

**RICOTTI.** No!

**CAPO.** (Della Commissione) Sicuramente che c'è. (Legge) « Il sott'ufficiale, caporale o soldato ascritto all'esercito o alla fanteria marina ha diritto, in tempo di pace, al passaggio in 3ª categoria quando, per eventi sopraggiunti in famiglia, posteriormente all'arruolamento, risulti figlio primogenito di vedova, purchè non abbia un fratello abile al lavoro e maggiore di 16 anni. » Così pure il figlio unico maschio di padre entrato nel 60° anno di età; di guisachè quell'individuo che andava a servire nell'esercito e sapeva che suo padre sarebbe arrivato, il tal giorno a 60 anni, sapeva anche di passare in quel giorno alla 3ª categoria, per un evento sopraggiunto in famiglia.

Forse per quella mia assoluta incapacità militare, non capirò bene, ma mi pare che la disposizione dell'articolo 86, corrispondente al 96 della legge vigente, non solamente non sia stata allargata, ma sia stata ristretta; perchè l'articolo 86 della legge vecchia dava il diritto a un soldato di passare in terza categoria, quando il padre aveva 60 anni; mentre la Commissione nel riportare le cause dei passaggi in terza categoria dall'articolo 86 al nuovo articolo 96, ha aumentato di 10 anni il limite dell'età del padre. (L'onorevole Ricotti fa segni di dissenso)

I segni di dissenso dell'onorevole Ricotti, mi avvertono che egli mi spiegherà meglio come stanno le cose...

**RICOTTI.** Sì, sì!

**CAPO...** ma per ora lo prego di lasciarmi finire.

Io me ne appello all'onorevole Secondi, il quale in principio di seduta faceva appunto l'osservazione, che invece d'allargare si sono ristrette le esenzioni che erano stabilite nell'articolo 86 della legge vigente, imperocchè, prima, per eventi sopraggiunti in famiglia passava in terza categoria il figlio che avesse avuto il padre dell'età di 60 anni; oggi con la nuova legge non passerà in terza categoria, se non quando il padre avrà raggiunto il 70° anno di età.

Il primo comma dell'articolo 86 parla dell'unico figlio maschio di padre vivente. Ora qual è l'evento che può sopraggiungere in famiglia? È il seguente: supponete che un individuo il quale abbia un altro fratello di 12 o 13 anni, si trovi sotto le armi e che mentre presta servizio sopraggiunga la morte del fratello minore; in questo caso egli si trova ad essere figlio unico di padre vivente e passerà alla terza categoria.

Ora questo è l'evento e non l'età; l'età non può mai essere considerata come un evento sopraggiunto,

perchè altrimenti si verificherebbe facilmente il caso accennato dall'onorevole Ricotti, cioè che si darebbero individui i quali saprebbero prima di andare a fare i soldati, quanto tempo devono stare sotto le armi in prima categoria.

E siccome io credo che la Commissione, anzichè allargare, abbia ristretto i motivi pei quali si può ottenere il passaggio in terza categoria, io pregherei la Camera di votare l'articolo 96, così come è proposto dalla Commissione.

**PRESIDENTE.** L'onorevole relatore ha facoltà di parlare per un fatto personale.

**MOCENNI, relatore.** Rispondo due sole parole all'onorevole Ricotti.

Mi dispiace che egli si sia espresso a mio riguardo nel modo che ha fatto. Io dico che non ho mai adoperato la parola *esagerare*. È difficile che mi sfugga questa parola quando si tratta dei miei colleghi; trattandosi di lei, onorevole Ricotti, sarebbe stato più difficile ancora.

Io ho detto che le cifre che ella adduceva non erano forse completamente conformi al risultato che avremo, e ne ho spiegato anche le ragioni, perchè ella partiva dal concetto che tutti gli anni si dovesse verificare la stessa cifra.

L'onorevole Ricotti ha citato anche un brano della mia relazione, sulla quale io credo che abbia fatto un ragionamento, questa volta mi lasci dire la frase, non conforme allo stato delle cose. E difatti nella mia relazione a proposito dell'articolo 95 ho scritto:

« A prevenire la ripetizione di siffatto inconveniente, il quale se nel 1866, applicato a cinque classi, fruttò 10,000 domande e più di 5000 congedi, darebbe ora in proporzione per le classi di 1ª e 2ª categoria 40,000 domande e circa 16,000 passaggi alla 3ª categoria, si crede utile di introdurre la restrizione già esistente nell'articolo 96. »

Mi perdoni l'onorevole Ricotti, ma la cifra di 40 mila si riferisce alle eventuali domande e non già ai passaggi alla terza categoria.

Del resto, io aggiungerò ancora una cosa. Ieri l'onorevole Ricotti parlava dei sott'ufficiali che Ministero e Commissione chiedono che sieno, dopo otto anni di servizio, sottoposti all'obbligo di rimanere, in congedo illimitato, ascritti per due anni all'esercito permanente e per due anni alla milizia mobile, e disse ciò essere opportuno ma non giusto.

Oggi parlando degli eventi in famiglia dice che i congedamenti sono giusti ma non sono opportuni, perchè nocivi all'esercito.

Lascio ad altri di giudicare quale dei due ragionamenti sia il migliore.